



SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS
Sede legale: Via San Giuliano 2, 10059 SUSA (TO)

* * *

GALLERIA DI SICUREZZA
AL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO
Aggiornamento al 31/07/2021

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
1.1. EVOLUZIONE DEGLI SCENARI.....	2
2. SITO DI PRODUZIONE (P.TO 1, ALL. 5 D.M. 161/2012).....	4
3. SITI DI UTILIZZO (P.TO 2, ALL. 5 D.M. 161/2012).....	5
4. NORMALE PRATICA INDUSTRIALE (P.TO 3 ALL. 5 D.M. 161/2012)	6
5. CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI MATERIALI DA SCAVO (P.TO 4 ALL. 5 D.M. 161/2012).....	6
6. SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO (P.TO 5, ALL. 5 D.M. 161/2012)	7
7. PERCORSI PREVISTI PER IL TRASPORTO (P.TO 6, ALL. 5 D.M. 161/2012).....	7
8. TEMPO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO	7

1. PREMESSA

Il presente documento aggiorna il Piano di Utilizzo, predisposto ai sensi del D.M. 161/2012, per la gestione dei materiali da scavo prodotti durante la realizzazione della Galleria di Sicurezza a servizio del Traforo Autostradale del Fréjus, tratta italiana, approvato con Determina Direttoriale dal Min. Ambiente DVA-2014-0024876 del 25/07/2014 e i successivi aggiornamenti approvati con DVA-2017-00025 del 03/02/2017 e DVA-DEC-291 del 03/07/2018.

Per quanto rappresentato di seguito il presente aggiornamento (ai sensi dell'art. 8 del DM 161/2012) è riconducibile essenzialmente alla durata del Piano di Utilizzo il quale è strettamente connesso all'esecuzione dei lavori delle opere esterne del Piazzale lato Italia [Lotto 3] e dal completamento dei lavori per la realizzazione del vallo del Melezet in Comune di Bardonecchia (che costituisce sito di deposito).

In corso d'opera la gestione del materiale scavato è stata oggetto di condivisione con ARPA Piemonte (individuato come Ente di controllo), che ha approvato il Piano di Monitoraggio Ambientale con nota prot. 55589 del 07/07/2015 (cfr allegato 1). I successivi aggiornamenti dello stesso PMA sono stati trasmessi all'Ente di controllo, a valle della condivisione delle nuove procedure, con ns nota prot. 5221 del 23/05/2017 (in occasione dell'attivazione del sito di deposito di Bruzolo, di cui alla DVA-2017-00025 del 03/02/2017 - cfr allegato 2)) e con ns nota 6948 del 20/06/2018 (in occasione dell'attivazione del deposito intermedio di Salbertrand SITALFA, di cui alla DVA-DEC-291 del 03/07/2018 - cfr allegato 3)).

1.1. EVOLUZIONE DEGLI SCENARI

Rispetto all'ultimo documento approvato con delibera DVA-DEC-291 del 03/07/2018, l'aggiornamento di che trattasi interessa esclusivamente i siti presenti in territorio italiano, confermando le quantità e le destinazioni dei volumi sistemati in territorio francese (vedi tabella 1 e 1A). Per quanto concerne i siti in territorio italiano, invece, è necessario provvedere ad una differente distribuzione dei quantitativi di deposito precedentemente previsti per una differente evoluzione dei lavori in della Galleria di Sicurezza.

Il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, approvato con la delibera succitata, prevedeva la seguente distribuzione dei volumi (tabella "1"):

tabella 1

SITI	VOLUMI [mc]		
	In banco	Risistemati	In sciolto
Francia	430.000	562.000	597.700
Italia			
<i>Rimodellamento Imbocco Piazzale della galleria</i>	<i>19.550</i>	<i>25.500</i>	<i>27.100</i>
<i>Melezet</i>	<i>61.400</i>	<i>80.300</i>	<i>85.400</i>

<i>Città di Torino</i>	15.300	20.000	21.300
<i>Comune Bruzolo (nuovi argini)</i>	7.600	10.000	10.600
<i>Conferimento a rifiuto (CIDIU)</i>	19.550	25.500	27.100
Totale siti in Italia	123.400	161.300	171.500
Sommano mc	553.400	723.300	769.200

Fra i siti di deposito italiani, l'area di imbocco del piazzale, in cui era prevista la sistemazione di circa 25.500 mc di materiale (27.100 mc in sciolto), è stata oggetto di rivisitazione nella volumetria dei fabbricati sia emergenti sia interrati, il che ha comportato una revisione dei volumi per il rimodellamento morfologico dell'area.

Per quel che concerne invece la sistemazione in via definitiva nel sito di Melezet (Comune di Bardonecchia), si rammenta che nell'ambito di una convenzione tra la SITAF, l'Amm.ne Comunale e la Città Metropolitana di Torino, la stessa SITAF provvedeva alla realizzazione di una parte dell'opera (Lotto 1), quale contributo di un fabbisogno più ampio per la realizzazione di un vallo paramassi. L'iter approvativo del progetto che vede coinvolta l'Amministrazione Comunale di Bardonecchia e la Città Metropolitana di Torino, si è concluso dapprima con l'approvazione del Progetto Definitivo (Decreto n° 409 del 18/10/2019 del Sindaco Metropolitano/Consigliere Delegato) e successivamente con l'approvazione del Progetto Esecutivo del Lotto 1 (Decreto n° 156 del Sindaco Metropolitano/Consigliere Delegato del 16 settembre 2020).

Considerato il protrarsi dell'iter approvativo di cui sopra rispetto alle previsioni, il contributo di SITAF si è ridotto da una disponibilità iniziale di 80.300 mc (vedi tab. 1) a una di circa 63.000 mc (costituiti dal volume di 40.000 mc già depositato come "deposito intermedio" e circa 23.000 mc provenienti dal deposito intermedio di Salbertrand SITALFA). Tutto ciò ha comportato ripercussioni sulle tempistiche generali delle lavorazioni.

Alla luce del rendiconto delle attività lavorative eseguite, e ancora da eseguire, ed alle variazioni sui volumi degli edifici, i quantitativi di terre e rocce da scavo prodotti nell'ambito dei cantieri in essere lato Italia, vengono così aggiornati in complessivi **169.600 mc** (risistemati) in luogo dei precedenti 161.300 mc:

tabella 1 A

SITI	VOLUMI [mc]		
	In banco	Risistemati	In sciolto
FRANCIA	430.000	562.000	597.700
ITALIA			
<i>Rimodellamento Imbocco galleria</i>	3.800	5.000	5.300
<i>Melezet</i>	48.200	63.000	67.000

<i>Città di Torino</i>	15.300	20.000	21.300
<i>Comune Bruzolo (nuovi argini) SITALFA</i>	7.600	10.000	10.600
<i>Conferimento a rifiuto (CIDIU+altri)</i>	54.800	71.600	76.200
Totale siti in Italia	129.700	169.600	180.400
Sommano mc	559.700	731.600	778.100
incremento mc	6.300	8.300	8.900

per un incremento del volume corrispondente al 1.1% commisurato sul totale del volume sistemato di 731.600 mc.

2. SITO DI PRODUZIONE (P.TO 1, ALL. 5 D.M. 161/2012)

I materiali trattati e gestiti nell'aggiornamento del Piano di Utilizzo derivano dai volumi di materiale già prodotto, insieme con quelli in fase di produzione provenienti dagli scavi dei fabbricati delle opere esterne, del nuovo ponte autostradale e di quelli provenienti dalla quota d'imposta della nuova galleria che, in corrispondenza del versante italiano, è a circa -10m rispetto all'attuale piano campagna.

3. SITI DI UTILIZZO (P.TO 2, ALL. 5 D.M. 161/2012)

Come già detto precedentemente sono mutate, rispetto alle previsioni, le capacità di alcuni siti di deponia in ambito Italiano, pertanto suddividendo rispetto alla territorialità, per completezza d'informazione e per aggiornamento sullo stato d'avanzamento, attualmente è previsto:

Siti francesi (totale materiale conferito **circa 562.000 mc**) **tutti completati:**

- Comune di Modane:
 - sito A₁ - Le Gollet: 12.000 mc
 - sito A₂ – Socamo: 106'000 mc
 - Sito B – Sur l'Ile: 58.629 mc
 - Sito D – Valfrejus: 19.000 mc;
 - Sito G – Valfrejus piste Charmasson: 17.959 mc
- Comune di Villarodin-Le Bourget:
 - Sito I – Fort Saint Gobain: 26.285 mc;
 - Sito N – La Norma: 7.796 mc;
 - Sito O – La Norma “Repose”: 10.041 mc;
- Comune St. André:
 - Sito C - St. André “Le Cotes” : 102.912 mc;
 - Sito M – St. André “La Praz” 3.445 mc;
- Comune di Le Freney:
 - Sito L – Sito Autoporto:103.828 mc;
 - Sito P – Sito Joly-La Clappiere: 27.250 mc
- Comune di St. Martin d’Arc:
 - Sito S – Sito Col du Galibier: 6.855 mc
- Cessione ad Impresa Casarin e Fils di Modane:
 - Sito T – Deposito in Le Gollet e Socamò: 60'000 mc

Siti italiani (totale materiale conferibile **circa 169.600 mc**):

- Imbocco lato Italia: si tratta della nuova sistemazione ambientale del piazzale italiano a seguito della realizzazione delle opere esterne. La rivisitazione dei volumi dei fabbricati hanno comportato la riduzione degli scavi e la rimodellazione morfologica del sito. Si prevede il deposito di circa 5.000 mc. I lavori in questione sono attualmente in corso;
- Comune di Bardonecchia – Fraz. Melezet: Sistemazione in via definitiva nel sito di Melezet di circa 63.000 mc di materiale di scavo proveniente dal piazzale lato Italia

e derivante dalla realizzazione dei rifugi, dei bypass, delle centrali tecniche, ecc., quale contributo di un fabbisogno più ampio per la realizzazione di un progetto dell'amministrazione comunale di Bardonecchia approvato in ambito Città Metropolitana. I quantitativi messi a disposizione da SITAF hanno la qualifica di sottoprodotto, ai sensi del presente Piano di Utilizzo, e sono destinati alla realizzazione del 1° Lotto di circa 63.000 mc. I lavori in questione sono attualmente in corso;

- CITTÀ di TORINO – Loc. Falchera: sistemazione per la riqualificazione ambientale dei laghetti in località Falchera (circa 20.000 mc). Le opere di cui trattasi sono state autorizzate con Permesso di Costruire n° 79/2015. I lavori in questione sono completati.
- COMUNE DI BRUZOLO: trattasi della realizzazione di nuovi argini lungo la fascia "B" di progetto del fiume Dora Riparia, nel comune di Bruzolo, destinati a rendere utilizzabile l'area attualmente in zona urbanistica agricola, produttiva, estrattiva, ed in classe geomorfologica "IIIb4" del vigente PRGC. Le opere di cui trattasi (circa 10.000 mc) sono state autorizzate con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 27/2014. I lavori in questione sono completati.
- CIDIU – Cascina Gaj: sistemazione per la riqualificazione ambientale della discarica collocata in località Cascina Gaj in Comune di Collegno. I quantitativi messi a disposizione da SITAF (circa 65.000 mc) si configurano come rifiuto applicando il codice CER 17 05 04 per le terre e rocce da scavo, oppure, per progetti di recupero ambientale (codice R10 di cui all'allegato "C" alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). I conferimenti in questione sono in corso.
- LA FILIPPA s.r.l. di Genova: conferimento presso il centro di Cairo Montenotte (SV) per recupero del materiale di circa 400 mc. Il conferimento in questione è concluso.
- S.R.T. S.p.A. di Novi Ligure (AL): conferimento presso il centro per il recupero e trattamento rifiuti di circa 1.200 mc. Il conferimento in questione è concluso.

4. NORMALE PRATICA INDUSTRIALE (P.TO 3 ALL. 5 D.M. 161/2012)

Il materiale prodotto con gli scavi ancora da effettuarsi sarà sottoposto, eventualmente, ad operazioni di normale pratica industriale così come definite all'Allegato 3 del D.M. 161/2012 in sito di produzione, prima di effettuare il trasporto ai siti di utilizzo.

5. CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI MATERIALI DA SCAVO (P.TO 4 ALL. 5 D.M. 161/2012)

Si confermano le procedure e le modalità di campionamento già approvate nei precedenti documenti.

6. SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO (P.TO 5, ALL. 5 D.M. 161/2012)

E' confermata la presenza dei seguenti depositi intermedi:

1. **Comune di Salbertrand** in area distinta al NCEU al Fg 17 p/lla 543 (subb. 1 e 3). La capacità del deposito è pari a 45'500 mc (in sciolto) e viene destinato a ospitare il materiale estratto dai lavori di scavo delle opere esterne in attesa del successivo riutilizzo. Sull'area in oggetto è presente un impianto di frantumazione e confezionamento dei conglomerati cementizi e bituminosi della soc. SITALFA s.p.a.
2. **Comune di Bardonecchia**, frazione Melezet – loc. Sacro Cuore – nelle aree distinte al Catasto Terreni come segue:

Fg	P.lla	PROPRIETA'
3	4	Comune di Bardonecchia
15	219	Comune di Bardonecchia
15	218	Comune di Bardonecchia
15	232	Comune di Bardonecchia
15	231	Comune di Bardonecchia
15	230	Comune di Bardonecchia
19	178	Comune di Bardonecchia
19	179	Comune di Bardonecchia
19	247	Comune di Bardonecchia
19	181	Orcellet Lidia – Orcellet Olga
19	180	Comune di Bardonecchia
19	183	Comune di Bardonecchia

Oltre ad aree stradali di proprietà della Citta Metropolitana di Torino per una superficie complessiva di 2426 mq.

La capacità del deposito è pari a 40'000 mc su cui attualmente trova sistemazione il materiale estratto dai lavori di scavo dei rifugi e depositati in via provvisoria come da autorizzazione PAU n. 271/14. Attualmente è in fase di sistemazione definitiva nell'ambito dei lavori di costruzione del Vallo paramassi (Lotto 1) di cui detto in precedenza.

7. PERCORSI PREVISTI PER IL TRASPORTO (P.TO 6, ALL. 5 D.M. 161/2012)

Non sono previsti percorsi differenti da quelli già rappresentati nei precedenti aggiornamenti del presente piano di utilizzo, in quanto i siti di destinazione e intermedi rimangono i medesimi.

8. TEMPO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO

I tempi di realizzazione del presente piano di utilizzo sono strettamente connessi all'esecuzione dei lavori delle opere esterne del Piazzale lato Italia [Lotto 3] affidati alla soc. MANELLI IMPRESA di Monopoli, i quali, alla luce dell'avanzamento dei lavori si prevede siano completati per la fine del 2022, pertanto la durata del presente piano di utilizzo deve estendersi fino al 31/01/2023.



SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS
Sede legale: Via San Giuliano 2, 10059 SUSÀ (TO)

* * *

GALLERIA DI SICUREZZA AL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO Aggiornamento al 31/07/2021

ALLEGATI

- 1) Nota ARPA prot. 55589 del 07/07/15 - Approvazione del PMA
- 2) Nota SITAF prot. 5221 del 23/05/2017 – Attivazione sito di deposito Bruzolo
- 3) Nota SITAF prot. 6948 del 20/06/2018 – Attivazione sito di deposito intermedio Salbertrand SITALFA

ALLEGATO 1



SITAF SPA PROTOCOLLO CENTRALE	
Prot. n. <u>6467</u>	
<input type="checkbox"/> DG	<input type="checkbox"/> A32
<input type="checkbox"/> DAF	<input type="checkbox"/> T4
<input type="checkbox"/> PERS	<input type="checkbox"/> LEG
<input type="checkbox"/> DCT	<input type="checkbox"/> ECON
<input type="checkbox"/> SGL	<input checked="" type="checkbox"/> AR
RISP.....	ORIG.....

08 LUG 2015

Prot. n. 55589

Torino 07/07/2015

Fascicolo B.B6.11/132/2014A
Pratica AP 01/06.02-186-2014

INVIATA PER PEC ALLE AMMINISTRAZIONI EVIDENZIATE

Spett.le
S.I.T.A.F.
Società Italiana Traforo del Frejus
Alla c.a. Francesco NERI
Frazione San Giuliano, 2
10059 SUSA (TO)

PEC: sitaf@legalmail.it

Riferimento Vs. prof. n°2987/15 del 26/03/2015; ns. protocollo n°26013 del 31/03/2015

**Oggetto: Progetto di galleria di sicurezza del traforo autostradale del Frejus.
Revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale.
Contributo tecnico-scientifico per la condivisione finale del documento.**

In riferimento all'opera in oggetto, preso atto che il Piano di Monitoraggio Ambientale, trasmesso il 26/03/2015, è stato implementato tenendo conto dei rilievi formulati da ARPA Piemonte, si ritiene che la struttura del monitoraggio proposto sia in linea di massima coerente con gli obiettivi finalizzati alla conoscenza dello stato ambientale delle aree interessate dal progetto e al controllo degli impatti specifici e prevedibili per le attività o tipologia di cantiere previsti nella realizzazione dell'opera.

Ciò premesso si trasmettono le ulteriori osservazioni nel merito al documento, che dovranno essere recepite nell'attuazione del Piano di Monitoraggio.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Dott. Carlo Bussi
Dirigente responsabile della struttura semplice
Attività di Produzione

Per comunicazioni/informazioni,
rivolgersi al Dott. Giorgio GIACHINO
tel. n. 0125-6453521
g.giachino@arpa.piemonte.it

Allegata: Relazione Tecnica



Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Torino

Struttura Semplice Attività di produzione

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011.19881350/1 - fax 011.19681441 - PEC: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

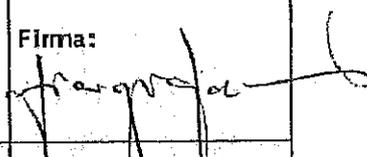
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TORINO
 Struttura Semplice - Attività di produzione
 Via Pio VII, 9 - 10135 Torino

Relazione di contributo tecnico-scientifico

**Oggetto: PROGETTO DI GALLERIA DI SICUREZZA DEL TRAFORO
 AUTOSTRADALE DEL FREJUS**

Aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale a seguito delle
 osservazioni ARPA di cui alla nota del 12/01/2015 (prot. n. 1404)

Proponente: Società SITAF S.p.A.

Contributi tecnici	Struttura: Dipartimento Torino N.O. Rumore	D. Grasso, J. Fogola	
	Struttura: Dipartimento Torino N.O. Qualità dell'Aria	M. Maringo, F.Lollobrigida	
	Struttura: Polo Amianto	L. Mingozi, M. Spinola, A. Salerno	
	Struttura: Ambiente e Natura	A. Bari, E. Rivella	
Redazione, coordinamento contributi e verifica	Funzione: P.O. Coordinamento VIA/VAS	Data: 06/07/2015	Firma: 
	Nome: Giorgio Giachino		
Approvazione	Funzione: Responsabile della S.S. Attività produzione	Data: 06/07/2015	Firma: 
	Nome: Carlo Bussi		

Premessa

In data 24/11/2014 la Società SITAF S.p.A. ha trasmesso al Dipartimento ARPA di Torino una proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in merito al progetto di Galleria di Sicurezza del traforo autostradale del Frejus in Comune di Bardonecchia, in osservanza agli obblighi imposti nei seguenti provvedimenti connessi con l'iter di approvazione di VIA Nazionale:

- 1) Punti 5 e 8 del Parere n. 1529 del 27/06/2014 – Verifica di ottemperanza al progetto esecutivo – della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente come oggetto "Progetto esecutivo e progetto relativa al "trasporto e sistemazione del materiale di scavo nel sito di destinazione a Montanaro in località Ronchi
- 2) Punto 13 del parere n. 1531 del 27/06/2014 – Istruttoria di VIA - della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente come oggetto "Costruzione Galleria di Sicurezza con diametro 8 metri. Sistemazione quota parte del materiale di scavo nei siti di Rochemolles e Melezet per il rimodellamento".
- 3) Parere n. 1530 del 27/06/2014 – Istruttoria di VIA - della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente come oggetto "Costruzione Galleria di Sicurezza con diametro 8 metri. Progetto definitivo – deposito di terre di scavo provenienti dal tunnel di sicurezza nel sito di "Sagne ex cantiere Asfalti Sintex" nel Comune di Salbertrand".

Il dipartimento ARPA di Torino, in considerazione delle diverse componenti ambientali soggette a monitoraggio, ha costituito un gruppo di lavoro che ha esaminato la proposta di PMA e formulato, con nota del 12/01/2015 prot. n. 1404, un proprio parere nel quale venivano richieste alcune modifiche al documento da recepire in una nuova revisione del PMA da ritrasmettere ad ARPA ai fini della condivisione finale.

Con nota del 26/03/2015 prot. n. 2987/15 la Società SITAF S.p.A. ha trasmesso ad ARPA il PMA aggiornato secondo le indicazioni in precedenza fornite da quest'ultima.

Preso atto che il documento è stato implementato tenendo conto dei rilievi ARPA, si ritiene che la struttura del monitoraggio proposto sia in linea di massima, coerente con gli obiettivi generali del Piano di Monitoraggio Ambientale previsti nei documenti richiamati in premessa, finalizzati alla conoscenza dello stato ambientale delle aree interessate dal progetto e al controllo degli impatti specifici e prevedibili per le attività o tipologia di cantiere previsti nella realizzazione dell'opera.

Si condividono inoltre l'estensione temporale del Piano di monitoraggio Ambientale ed i parametri che si intende monitorare e le relative metodiche.

Ciò premesso si riportano nel seguito della presente, suddivise per le varie componenti esaminate, alcune osservazioni che dovranno essere recepite nell'attuazione del Piano di Monitoraggio.

Componente rumore

Esaminato l'elaborato dal titolo "Piano di monitoraggio del rumore " redatto dallo Studio Acustica Pisani (aprile 2015), facente parte integrante della "A" versione del PMA trasmesso, si rileva quanto segue:

- 1) Oltre ai monitoraggi previsti presso R10 e P7 appare più opportuno il monitoraggio presso R6 in sostituzione del previsto R5.
- 2) Risultano sufficienti 2 monitoraggi settimanali, nell'arco di un anno solare per i 3 punti di rilievo previsti.

- 3) Vista la possibilità di superamento per i ricettori R6/R10 dei limiti di legge vigenti, si richiede di ottemperare alle ipotesi di mitigazione proposte dallo Studio Pisani.
- 4) Si richiede di esplicitare quali possano essere gli ulteriori accorgimenti tecnici-procedurali nel caso vengano riscontrati in fase di monitoraggio eventuali superamenti dei limiti di legge presso R6.

Qualità dell'aria

Si osserva che sono state recepite le indicazioni fornite da ARPA per cui si esprime parere favorevole.

Nella Tabella 45 del documento è stata recepita la richiesta della fornitura del dato di polveri PM10 e PM2,5 con cadenza settimanale. Considerando che il tempo di campionamento delle polveri e il successivo condizionamento dei filtri richiedono almeno 72 ore (per eventuale doppia pesata), si ritiene che i valori validati di concentrazione delle polveri di ogni settimana di campionamento debbano essere presenti sul Sistema di Rilevamento Regionale della Qualità dell'Aria (SRRQA) al 12esimo giorno dalla data del primo filtro campionato.

Come recepito dal documento, anche tutti gli altri parametri relativi alla qualità dell'aria dovranno essere caricati sul database regionale una volta validati.

Per poter effettuare in maniera agevole le dovute considerazioni sui dati prodotti durante il corso d'opera si richiede che sul Sistema di Rilevamento Regionale della Qualità dell'Aria (SRRQA) vengano caricati anche i dati di ante operam per parametri chimici e polveri.

Tra i parametri che saranno oggetto del monitoraggio è previsto anche l'ozono, ma si fa presente che data la sua origine secondaria, non è in alcun modo correlabile con attività antropiche locali e quindi la misura di tale inquinante non può essere finalizzata al controllo delle attività di cantiere.

Caratterizzazione delle terre e rocce da scavo

In relazione alle previste attività di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, da effettuarsi in corrispondenza dei rami di collegamento ancora da realizzare, ai fini della determinazione del parametro "amianto", secondo le modalità indicate da ARPA, si ritiene opportuno conservare a disposizione dell'autorità di controllo un'aliquota del materiale campionato al fine di consentire eventuali analisi "in doppio".

Vegetazione, flora ed ecosistemi e fauna

L'aggiornamento del PMA ha recepito le indicazioni fornite sia per la fauna che per la vegetazione.

Per quanto concerne il rilievo della vegetazione al margine del cantiere di Melezet, laddove è previsto un controllo delle specie nutrici dei lepidotteri, si richiede che nella documentazione che accompagnerà l'elaborato cartografico finale di sintesi, venga dato riscontro di questi controlli e delle modalità di rilievo.

Si propone che, per ogni tessera della carta vegetazionale in cui risulti una formazione erbacea al confine con l'area di cantiere, si faccia almeno un'analisi lineare per il riconoscimento delle specie erbacee (Daget e Poissonet, 1969).

Tale indagine consiste nel tracciare una teorica linea retta (transetto) con una rotella di 20 m lungo la quale ad intervalli di 20 cm vengono censite le specie presenti.

Si rammenta che il controllo delle specie nutrici dovrà essere effettuato anche nel punto Veg03 (non citato nella scheda riassuntiva di campionamento).



Per le restanti componenti del Piano di Monitoraggio Ambientale non oggetto di ulteriori osservazioni, sono da intendersi come approvate le modalità di indagine e gli intendimenti gestionali riportati nel documento trasmesso.

Si rammenta infine che qualora emergesse un'anomalia, appena disponibile, il dato dovrà essere comunicato ad ARPA corredato di una nota redatta dalla Direzione cantiere in cui sono riportati gli interventi correttivi adottati per la risoluzione della criticità evidenziata.

Data: MARTEDÌ 07/07/2015 14:30:59
Da: "Per conto di: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: sitaf@legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROGETTO GALLERIA DI SICUREZZA TRAFORO
AUTOSTRADALE DEL FREJUS
dati-cert.xml (dimensione 1KB)
Allegato/i: postacert.eml (dimensione 339KB)
smime.p7s (dimensione 2KB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 07/07/2015 alle ore 14:30:59 (+0200) il messaggio con Oggetto "PROGETTO GALLERIA DI SICUREZZA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS" è stato inviato dal mittente "dip.torino@pec.arpa.piemonte.it" e indirizzato a:

sitaf@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato dati-cert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec275.20150707143059.08770.04.1.17@pec.aruba.it



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Prot. 5221

Susa, lì 23 maggio 2017

dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le
A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale di Torino
Via Pio VII, 9
10135 TORINO
 Alla c.a: dott. Giachino - g.giachino@arpa.piemonte.it

comune.bruzolo@anutel.it

Spett.le
COMUNE di BRUZOLO
Area Tecnico Urbanistico Manutentiva
Piazza Martiri Della Liberta 2
10050 BRUZOLO (TO)
 Alla c.a: geom. E. Termini

Oggetto: Galleria di Sicurezza del traforo autostradale del Frejus
 Avvio del deposito definitivo presso il sito in Comune di Bruzolo per realizzazione dei nuovi argini in fascia fluviale "B" della Dora Riparia.

In relazione alla Determina Direttoriale del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2017-00025 del 03/02/2017 di "Approvazione aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi dell'art. 8 del DM 161/12 – Traforo autostradale del Frejus", facendo seguito a quanto concordato nell'incontro del 13/02/2017, si comunica l'inizio delle attività di deposito presso il sito:

- Comune di Bruzolo – Realizzazione dei nuovi argini in fascia fluviale "B" della Dora Riparia → a partire dal 24 maggio 2017.

Per il sito in questione, in merito alle prescrizioni di cui alla Determina sopracitata, si trasmette, il Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee previsto per la realizzazione dei nuovi argini in fascia fluviale "B" della Dora Riparia in Comune di Bruzolo (cfr allegato 1), il quale viene redatto in continuità con il PMA della Galleria di Sicurezza del Frejus elaborato da SITAF ed approvato da ARPA con nota n° 55589 del 07/07/2015. Si conferma, altresì, che in data 14/02/2017 (cfr. allegato 3) è stata effettuata una ulteriore

J.N.



lettura dei parametri previsti per il monitoraggio delle acque sotterranee, così come richiesto nell'incontro del 13/02/17, in aggiunta a quella già effettuata nell'aprile 2015 e rappresentata nell'allegato 2.

Unitamente alla presente si trasmette, altresì, il Rogito tra il Comune di Bruzolo e le soc. ACSEL/SITALFA in relazione all'acquisizione delle aree nonché l'autorizzazione in linea tecnica (determina del Responsabile dell'Area Tecnica Comunale) per l'esecuzione delle opere in progetto (cfr. allegato 4), i cui elaborati in formato cartaceo e informatico sono stati consegnati brevemente nel corso della riunione del 13/02/17.

Si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Massimo Berti

Allegati:

- All. 1- Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee previsto per la realizzazione dei nuovi argini in fascia fluviale "B" della Dora Riparia in Comune di Bruzolo.
- All. 2- Relazione Tecnica monitoraggio acque sotterranee "*Area Sitalfa – Via Lago 11*", prodotta dallo Studio ETC di Torino.
- All. 3- Certificati del laboratorio EUROLAB relativi alla campagna di lettura del 14/02/2017
- All. 4- Rogito tra Comune di Bruzolo, ACSEL e SITALFA s.p.a. e Determina del Responsabile dell'Area Tecnica Comunale.



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Prot. 6248

Susa, li 20.06.18

dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le
A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale di Torino
Via Pio VII, 9
10135 TORINO
Alla c.a: dott. G. Giachino –
g.giachino@arpa.piemonte.it

salbertrand@pec.it

Spett.le
COMUNE di SALBERTRAND
Ufficio Tecnico
Piazza Martiri Della Liberta 1
10050 SALBERTRAND (TO)
Alla c.a: ing. A. Tomaselli -
ufficiotecnico@comune.salbertrand.to.it

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it p.c. Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

Oggetto: [ID VIP 3389] - Galleria di Sicurezza del traforo autostradale del Frejus
Avvio del deposito temporaneo presso il sito "SITALFA" in Comune di Salbertrand.

In relazione alla Determina Direttoriale del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2017-00025 del 03/02/2017 di "Approvazione aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi dell'art. 8 del DM 161/12 – Traforo autostradale del Frejus", e nelle more dell'approvazione dell'ulteriore "Aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo" come da richiesta SITAF del 19/01/2018" visto il decorso dei termini (20/06/2018) previsti dall'art. 5 co. 3 del DM 161/12 facendo seguito a quanto concordato con ARPA Piemonte, nell'incontro del 19/06/2018, si comunica l'inizio delle attività di deposito presso il sito intermedio:

- Comune di Salbertrand [distinto al NCEU fg. 17 p/lla 543 subb 1 e 3] a partire dal **21 giugno 2018**

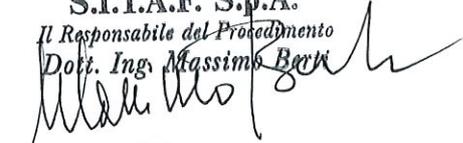


gestendo il materiale di scavo nel rispetto del piano di utilizzo, così come previsto nel suindicato art. 5 co.3, fermi restando tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente.

Per il sito in questione, in merito alle prescrizioni di cui alla Determina sopracitata, si trasmette, il Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee (cfr allegato 1), il quale viene redatto in continuità con il PMA della Galleria di Sicurezza del Frejus elaborato da SITAF ed approvato da ARPA con nota n° 55589 del 07/07/2015.

Si conferma, altresì, che in data 21/06/2018 (comunque prima dell'attivazione del sito in oggetto) verrà effettuata una campagna di lettura dei parametri previsti per il monitoraggio delle acque sotterranee, così da definire lo stato "ante operam".

Si porgono cordiali saluti.

S.I.T.A.F. S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Massimo Barbi


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. ROBERTO TRABACCA

Allegati:

All. 1- Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee